**L’arte racconta le donne in Afganistan**

*Un’esposizione artistica e un dibattito tra esponenti di istituzioni, terzo settore e mondo accademico. Così le donne democratiche di Lecco e di Monza e Brianza, in collaborazione con l'associazione Colombina di Casatenovo, riaccendono i riflettori sulla condizione femminile sotto il regime dei talebani.*

L’appuntamento è fissato per sabato 5 marzo, nell'**Antico Granaio di Villa Greppi** di Monticello Brianza (LC). Dalle ore 15 verrà inaugurata la mostra #stradeparallele, costituita da 24 scatti dei murales **Shamsia Hassani,** trentaquattrenne, street artist e professoressa di scultura all'Università di Kabul, le cui opere grafiche hanno ridato speranza a migliaia di donne in tutto il mondo.

Alla presentazione interverranno: **Marta Comi**, vicepresidente del Consorzio Brianteo di Villa Greppi e **Diana De Marchi**, portavoce della Conferenza Donne Democratiche Lombardia. Poi ci sarà un momento intitolato **"Afghanistan, voci e volti di donne"**, durante il quale sarà possibile ascoltare dal vivo la testimonianza dell'attivista **Sediqa Sharifi** e la lettura di alcuni testi di poetesse afgane.

Alle ore 16, seguirà la tavola rotonda **"Donne e diritti, Afghanistan...e oltre"** con **Luca Lo Presti**, Presidente di Pangea Onlus; **Tahany Shahin** dell'Associazione Donne Musulmane d'Italia; **Carmen Leccardi**, docente dell'Università Bicocca di Milano e **Mauro Guerra**, Presidente ANCI Lombardia. Modera il dibattito la giornalista **Chiara Zappa**.

"*Abbiamo voluto organizzare questo evento in occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna –* dichiarano le promotrici - *una data che rinnova il nostro impegno nel ricordare le conquiste di cui le donne sono state protagoniste, ma anche le discriminazioni che purtroppo continuano a subire, in ogni parte del mondo*"

**Sarà possibile visitare la mostra fino all'8 marzo, tutti i giorni dalle 16 alle 18 e domenica 6 marzo anche dalle 10 alle 12.**

Al termine le opere saranno donate ai centri anti violenza e alle associazioni impegnate per i diritti delle donne, mentre le offerte raccolte saranno devolute alla **Fondazione Pangea Onlus**.